



## Interventi di Risanamento ambientale del Piano Sulcis

Inquadramento generale - principali atti.....	2
La dotazione finanziaria, i soggetti attuatori e la fase procedurale in corso .....	4
Le risorse della CIPE n.87/2012 (€ 96.445.796) .....	9
Le risorse FERS 2007-2013 - Asse IV linea 4.1.3.a (€21.132.000).....	11
Descrizione dell'iter per singolo intervento - analisi atti ufficiali .....	13
a) Bonifiche aree minerarie .....	13
b) Sito raccolta Valle Rio San Giorgio .....	16
c) Bonifica ex Sardamag - Sant'Antioco.....	18
d) Riduzione inquinamento Valle Rio San Giorgio .....	19
e) Macro area Montevecchio Levante progetto stralcio Sito di raccolta .....	20
f) Macro area Montevecchio Ponente progetto stralcio Sito di raccolta .....	21

## Inquadramento generale - principali atti

luglio 2012	<p><a href="#"><u>Deliberazione della Giunta Regionale n.33/45 del 31 luglio 2012</u></a></p> <p><i>Elaborazione e attuazione di un "Piano straordinario per il Sulcis" (Piano Sulcis) quale strumento atto a fronteggiare l'attuale crisi e a favorire il rilancio e lo sviluppo dell'intero territorio del Sulcis - Iglesiente. Atto di indirizzo.</i></p> <p>La Regione Sardegna definisce l'atto di indirizzo per l'attuazione del Piano Sulcis. Vengono individuati gli assi strategici, gli ambiti di azione, gli interventi già programmati riconducibili al Piano e nuovi interventi prioritari emersi a seguito delle interlocuzioni con i principali soggetti istituzionali del territorio, potenziali promotori e attuatori dei diversi progetti individuati.</p> <p>Nello specifico vengono individuati alcuni interventi urgenti in materia di <b>risanamento ambientale</b> (sia relativi ad aree connesse ad attività industriali e sia a ex aree minerarie) poi inseriti nel successivo Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012 - Piano Sulcis.</p>
novembre 2012	<p><a href="#"><u>Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012 - Piano Sulcis</u></a>, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, per la definizione degli obiettivi, delle condizioni generali di sviluppo e l'attuazione dei relativi programmi nel Sulcis Iglesiente</p> <p><i>Firmatari del Protocollo:</i> RAS, Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), Ministro per la Coesione Territoriale, Provincia di Carbonia Iglesias, Comuni del Sulcis Iglesiente.</p> <p>Il Protocollo delimita il quadro di riferimento entro il quale si sviluppa il Piano Sulcis ripercorrendo gli obiettivi di intervento in precedenza individuati dalla Giunta regionale (Deliberazione n. 33/45 del 31 luglio 2012). Fissa sette linee guida che tengono conto del valore e delle competenze professionali, imprenditoriali e tecnologiche realizzate e accumulate nei settori che caratterizzano l'economia del Sulcis Iglesiente e rappresentano un patrimonio fondamentale da cui ripartire.</p> <p>Seguendo le predette linee guida sono definite le azioni del Piano Sulcis e, con riferimento alle <b>attività di risanamento ambientale</b>, vengono individuati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Bonifiche aree minerarie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area Montevecchio Levante;</li> <li>- Area mineraria di Orbai;</li> <li>- Comune di San Gavino Monreale;</li> <li>- Miniera dismessa di Su Zurfuru</li> <li>- Nebida - Macroarea di Masua;</li> <li>- Aree costiere del SIN Sulcis Iglesiente Guspinese;</li> <li>- Aree del Perimetro urbano del Comune di Portoscuso;</li> <li>- Valle Rio San Giorgio.</li> </ul> </li> <li>b) Sito raccolta Valle Rio San Giorgio</li> <li>c) Bonifica ex Sardamag - Sant'Antioco</li> <li>d) Riduzione inquinamento Valle Rio San Giorgio</li> <li>e) Macro area Montevecchio Levante progetto stralcio Sito di raccolta</li> <li>f) Macro area Montevecchio Ponente progetto stralcio Sito di raccolta</li> </ul>
dicembre 2012	<p>Dal <b>dicembre 2007 al dicembre 2012</b> l'area SIN per la bonifica del Sulcis-Iglesiente-Guspinese (istituita con Decreto MATTM n. 468 del 18.09.2001 - Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati) viene sottoposta ad una regime straordinario: con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.12.2007 viene dichiarato lo stato di emergenza dell'area, poi prorogato sino al 31.12.2012.</p>

	<p>Il regime straordinario attribuiva al Commissario Delegato per l'emergenza (il Presidente della Regione) la possibilità di applicare il regime straordinario con procedure semplificate previste con l'Ordinanza PCM n. 3640 del 18 gennaio 2008.</p> <p>Il 31 dicembre 2012 termina lo stato di emergenza, e la possibilità di una sua proroga, ai sensi dell'art.5 della Legge 255/92 e ss.mm.ii. Il Presidente della Regione cessa la propria funzione delegata di Commissario per l'emergenza e quindi anche la possibilità di applicare il regime straordinario.</p> <p>Nel <b>luglio 2013</b> la Presidenza del Consiglio dei Ministri emana <b>l'ordinanza di subentro</b> (Ordinanza PCM n. 0104 del 16.07.2013) che dispone il rientro al regime ordinario dell'amministrazione regionale e individua la Regione Sardegna (<b>il Direttore del Servizio tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente</b>) quale amministrazione competente/responsabile del coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi nelle <b>ex aree minerarie</b> del Sulcis-Iglesiente-Guspinese. <b>La Regione si intende pertanto sostitutiva del Commissario delegato per l'emergenza nella gestione della relativa contabilità.</b> Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi, l'Ordinanza n.0104 prevede, la stipula, tra la RAS e il MATTM, di uno specifico Accordo di programma (stipulato nel novembre 2013) nel quale vengono individuate modalità di semplificazione e snellimento delle procedure tecnico-amministrative per l'approvazione dei progetti di risanamento ambientale nelle aree SIN.</p>
febbraio 2013	<p><a href="#"><u>Deliberazione della Giunta Regionale n.7/15 del 5 febbraio 2013</u></a></p> <p><i>Piano Sulcis. Presa d'atto Protocollo di Intesa per la definizione di obiettivi e condizioni generali di sviluppo e l'attuazione dei relativi programmi nel Sulcis-Iglesiente. Atto di indirizzo per l'attuazione del Protocollo di intesa.</i></p>
novembre 2013	<p>Il 27 novembre 2013 viene siglato il suddetto <a href="#"><u>l'Accordo di Programma MATTM - RAS riguardante la semplificazione e lo snellimento delle procedure tecnico-amministrative relative agli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente e bonifica nelle aree minerarie dismesse nel SIN Sulcis, Iglesiente, Guspinese.</u></a> Tale Accordo, come in esso stesso specificato, costituisce un ulteriore tassello nel percorso di attuazione del Protocollo d'Intesa del 13.11.2012 (Piano Sulcis). Consente di portare avanti con celerità gli interventi di bonifica previsti nel Piano Sulcis, ai quali vengono applicate le regole/semplificazioni concordate nel documento metodologico parte integrante dell'Accordo di programma.</p> <p>Viene conferita priorità agli interventi inseriti nel Protocollo d'intesa - Piano Sulcis</p>
gennaio 2014	<p><a href="#"><u>Deliberazione della Giunta Regionale n.1/32 del 17 gennaio 2014</u></a></p> <p><i>Ordinanza di protezione civile n. 104 del 16.7.2013 concernente il subentro della Regione Autonoma della Sardegna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità conseguente all'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese. Direttive per il funzionamento.</i></p>

## La dotazione finanziaria, i soggetti attuatori e la fase procedurale in corso

### Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria attribuita agli interventi di risanamento ambientale inseriti nel Piano di sviluppo per il Sulcis ammonta a € 177.472.918.

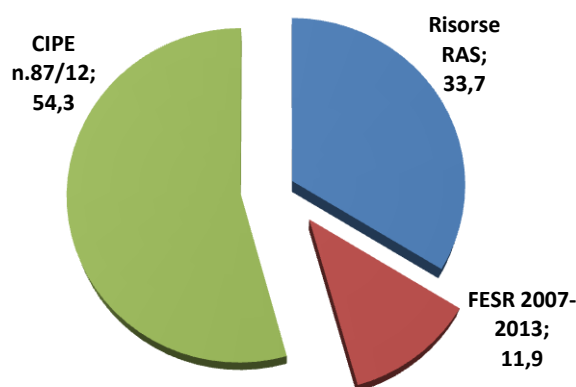
Il 54,3% (96,4 milioni di euro) deriva dalle assegnazioni della Delibera CIPE n. 87 del 3.08.2012, il 33,7% (59,8 milioni di euro) da risorse regionali e l'11,9% (circa 27 milioni di euro) dalle risorse FESR 2007-2013 dell'Asse IV linea 4.1.3.a.

Tra le risorse regionali contano anche le risorse attribuite in precedenza al Commissario Delegato per l'emergenza e attualmente in gestione da parte del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente.

La successiva **tavola 1** riporta la copertura finanziaria per fonte di finanziamento, ricostruita attraverso gli atti ufficiali e la corrispondente documentazione.

Mentre, nella **tavola 2** e nel corrispondente grafico 2, si riporta l'indicazione del soggetto attuatore dell'intervento e della relativa fase procedurale in corso nelle realizzazione delle attività.

**Grafico 1. Piano Sulcis - interventi di risanamento ambientale**  
**Ripartizione % delle risorse assegnate per fonte**  
(su totale di €177.472.918)



### Soggetti attuatori

Il 96,6% (171,1 milioni di euro) delle risorse assegnate ad interventi di risanamento ambientale del Piano Sulcis, presenta quale soggetto attuatore la Società IGEA Spa, organismo "in house" della Regione dal dicembre del 2009 e attualmente in liquidazione. Va qui rilevata l'attuale situazione di criticità della Società IGEA che ha comportato un rallentamento nell'attuazione degli interventi.

Due Comuni (Villamassargia e Fluminimaggiore) sono soggetti attuatori per un valore di intervento del 2,2% (3,950 milioni di euro). Infine, l'intervento assegnato in attuazione all'ISPRA-ARPAS (in Accordo di programma) per un valore di 2 milioni di euro (1,1%).

### Aspetti procedurali

Con riferimento agli aspetti procedurali si sottolinea che la realizzazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza delle ex aree minerarie ricadenti all'interno del SIN Sulcis-Iglesiente e Guspinese, seguono le regole/procedure definite con l'**Accordo di programma siglato il 27 novembre 2013** tra la Regione Sardegna e il Ministero dell'Ambiente, riguardante la *semplificazione e lo snellimento delle procedure tecnico-amministrative relative agli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, messa in sicurezza permanente e bonifica nelle aree minerarie dismesse del SIN Sulcis, Iglesiente, Guspinese*. A tali interventi vengono applicate le regole/semplificazioni concordate nel documento metodologico parte integrante dell'Accordo di programma.

In tale ambito, per l'istruttoria e la valutazione degli elaborati progettuali è istituito presso la Regione Sardegna, e dalla stessa coordinato, un **Tavolo tecnico** a cui partecipano il Ministero, ISPRA, ARPAS, la Provincia e i Comuni territorialmente competenti, al fine di garantire la celere conclusione dei procedimenti.

In linea generale, le attività di bonifica e messa in sicurezza riguardano le seguenti fasi principali:

- **Caratterizzazione:** Include la predisposizione del **piano di caratterizzazione** (PdC), la sua **esecuzione** e l'**acquisizione dei risultati** con la determinazione dell'eventuale stato di contaminazione e l'identificazione della tipologia di contaminazione.

- **Analisi dei rischi:** Identifica le priorità di intervento e la definizione degli obiettivi di bonifica, svolge una stima preliminare dei costi e individua le risorse. Qualora dall'analisi dei rischi si manifestino condizioni di emergenza improvvise e conclamate, vengono attivate immediatamente le misure di **Messa in sicurezza d'emergenza** (MSE).
- **Progetto di bonifica e/o messa in sicurezza permanente:** Sulla base dei risultati della caratterizzazione il progetto operativo definisce ed esplicita gli obiettivi e le metodologie di intervento, secondo un livello di dettaglio compatibile con il progetto definitivo così come definito dalla normativa sui lavori pubblici e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Il progetto di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, corredato dal documento istruttorio e dalle eventuali autorizzazioni necessarie a norma di legge (es. procedimenti di cui alla D.lgs 152/2006-parte II) e conseguite, è oggetto della conferenza dei servizi decisoria.

Documenti di riferimento

[Accordo di Programma MATTM - RAS del 27 novembre 2013](#)

**Tavola 1 - Piano Sulcis - Dotazione finanziaria per fonte (importi in euro)**

Interventi di risanamento ambientale	Totale risorse disponibili	Risorse RAS*	FESR 2007-2013	CIPE n.87/12	Riferimento Atti/documenti ufficiali
<b>a) Bonifiche aree minerarie</b>	<b>37.791.399</b>	<b>37.791.399</b>	-	-	
Area di Montevecchio Levante	3.550.000	3.550.000	-	-	<a href="#">Ordinanza Commissario Delegato n.9 del 9.07.2009</a>
Area mineraria Orbai	1.600.000	1.600.000	-	-	<a href="#">Ordinanza Commissario Delegato n.9 del 9.07.2009</a>
Comune di San Gavino Monreale	700.000	700.000	-	-	<a href="#">DGR 44/16 del 31.10.2007 - Allegato</a>
Miniera dismessa di Su Zurfuru	2.350.000	2.350.000	-	-	<a href="#">Ordinanza Commissario Delegato n.9 del 9.07.2009</a>
Nebida - Macroarea di Masua	2.000.000	2.000.000	-	-	<a href="#">Ordinanza Commissario Delegato n.9 del 9.07.2009</a>
Aree costiere del SIN Sulcis Iglesiente Guspinese	2.000.000	2.000.000	-	-	<a href="#">Ordinanza Commissario Delegato n.18 del 16.06.2010</a>
Area del perimetro urbano del Comune di Portoscuso	800.000	800.000	-	-	<a href="#">DGR 44/16 del 31.10.2007 - Allegato</a>
Valle Rio San Giorgio**	24.791.399	24.791.399	-	-	<a href="#">DGR n.52/15 del 9.11.2005 - Allegato</a>
<b>b) Sito raccolta Valle Rio San Giorgio</b>	<b>37.435.723</b>	<b>16.303.723</b>	<b>21.132.000</b>	-	<a href="#">DGR n.50/30 del 16.12.2014 - Allegato 1</a> <a href="#">DGR n.49/18 del 7.12.2011</a> <a href="#">DGR n.30/52 del 12.07.2011 - Allegato 1 - Allegato 2</a> <a href="#">DGR n.41/21 del 23.11.2010</a>
<b>c) Bonifica ex Sardamag - Sant'Antioco</b>	<b>6.800.000</b>	<b>5.800.000</b>	-	<b>1.000.000</b>	
Bonifica	2.500.000	2.500.000	-	-	<a href="#">DGR n.54/28 del 10.12.2009</a>
Smaltimento rifiuti	4.300.000	3.300.000	-	1.000.000	<a href="#">DGR n.50/50 del 21.12.2012</a> <a href="#">Deliberazione CIPE n.87 del 3.08.2012</a>
<b>d) Riduzione inquinamento Valle Rio San Giorgio</b>	<b>31.709.700</b>	-	-	<b>31.709.700</b>	<a href="#">CIPE n.87 del 3.08.2012</a>
<b>e) Macroarea Montevecchio Levante - progetto stralcio Sito di raccolta</b>	<b>23.500.000</b>	-	-	<b>23.500.000</b>	<a href="#">CIPE n.87 del 3.08.2012</a>
<b>f) Macroarea Montevecchio Ponente - progetto stralcio Sito di raccolta</b>	<b>40.236.096</b>	-	-	<b>40.236.096</b>	<a href="#">CIPE n.87 del 3.08.2012</a>
<b>Totale risorse disponibili</b>	<b>177.472.918</b>	<b>59.895.122</b>	<b>21.132.000</b>	<b>96.445.796</b>	

Fonte: elaborazioni del Coordinamento Regionale del Piano di Sviluppo per il Sulcis su atti e documentazione ufficiale

\*parte delle risorse regionali riguardano risorse attribuite in precedenza al Commissario Delegato per l'emergenza e attualmente in gestione da parte del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente.

\*\*il 50% da reperire da parte dell'Assessorato dell'Industria in qualità di azionista unico di Igea Spa.

**Tavola 2 -Piano Sulcis - Dotazione finanziaria, soggetto attuatore e fase procedurale in corso (importi in euro)**

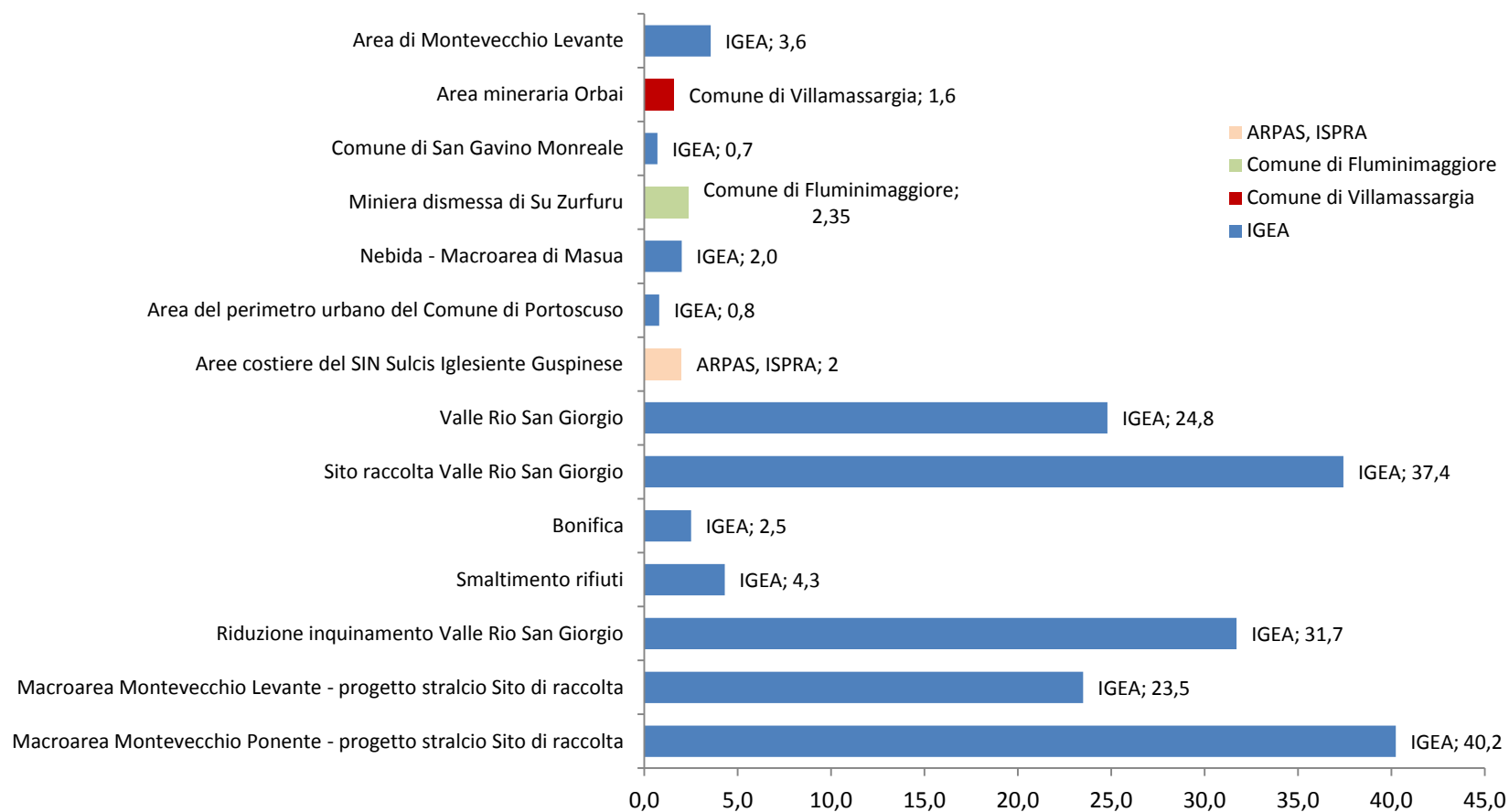
Interventi di risanamento ambientale	Totale risorse disponibili	Soggetto attuatore	Fase procedurale in corso
<b>a) Bonifiche aree minerarie</b>	<b>37.791.399</b>		
Area di Montevecchio Levante	3.550.000	IGEA	Caratterizzazione realizzata. In attesa della relazione conclusiva sulle attività di caratterizzazione
Area mineraria Orbai	1.600.000	Comune di Villamassargia	Progetto preliminare approvato. Progetto definitivo in fase di stesura
Comune di San Gavino Monreale	700.000	IGEA	Caratterizzazione realizzata. Richieste integrative
Miniera dismessa di Su Zurfuru	2.350.000	Comune di Fluminimaggiore	Attività di indagine integrative in corso. Progettazione preliminare degli interventi di bonifica e messa in sicurezza in corso
Nebida - Macroarea di Masua	2.000.000	IGEA	Caratterizzazione conclusa
Aree costiere del SIN Sulcis Iglesiente Guspinese	2.000.000	ARPAS, ISPRA	Piano di caratterizzazione approvato. Indagine in corso di esecuzione su specchi acquei e arenili
Area del perimetro urbano del Comune di Portoscuso	800.000	IGEA	Caratterizzazione integrativa in fase realizzazione
Valle Rio San Giorgio**	24.791.399	IGEA	Attività di caratterizzazione e di analisi/comunicazione del rischio residue in corso
<b>b) Sito raccolta Valle Rio San Giorgio</b>	<b>37.435.723</b>	IGEA	Progettazione definitiva approvata con acquisizione parere positivo VIA. Progettazione esecutiva in corso. Cantieri non avviati
<b>c) Bonifica ex Sardamag - Sant'Antioco</b>	<b>6.800.000</b>	IGEA	
Bonifica	2.500.000	IGEA	Analisi rischio approvata. Progettazione della bonifica in corso
Smaltimento rifiuti	4.300.000	IGEA	Attività da appaltare
<b>d) Riduzione inquinamento Valle Rio San Giorgio</b>	<b>31.709.700</b>	IGEA	Progetto preliminare in corso di stesura
<b>e) Macroarea Montevecchio Levante - progetto stralcio Sito di raccolta</b>	<b>23.500.000</b>	IGEA	Il Progetto necessita degli esiti della caratterizzazione
<b>f) Macroarea Montevecchio Ponente - progetto stralcio Sito di raccolta</b>	<b>40.236.096</b>	IGEA	Progetto preliminare in fase di approvazione
<b>Totale risorse disponibili</b>	<b>177.472.918</b>		

Fonte: elaborazioni del Coordinamento Regionale del Piano di Sviluppo per il Sulcis su atti e documentazione ufficiale; le fasi procedurali in corso sono state definite con la collaborazione dell'Assessorato della Difesa dell'ambiente.

\*\*il 50% da reperire da parte dell'Assessorato dell'Industria in qualità di azionista unico di Igea Spa.



**Grafico 2. Piano Sulcis - Interventi di risanamento ambientale. Risorse disponibili per soggetto attuatore**  
(Importi in milioni di euro)





## Le risorse della CIPE n.87/2012 (€ 96.445.796)

### [CIPE n.87 del 3 agosto 2012](#)

*Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio. (GU n.256 del 2.11.2012)*

Individua gli interventi prioritari a carattere ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio e assegnazione delle relative risorse per un importo complessivo di € 96.445.796 per gli interventi inseriti nel Piano Sulcis, oltre ad altri 14 ml di euro non di competenza del Piano Sulcis (nello specifico SIN la Maddalena e area mineraria Santu Miali).

Termine per l'assunzione della OGV: 31.12.2013

CIPE 87/12 (Interventi prioritari a carattere ambientale - Sardegna)	Importi assegnati (euro)
<b>Interventi inseriti nel Piano Sulcis</b>	<b>96.445.796</b>
- Riduzione inquinamento Valle Rio San Giorgio	31.709.700
- Montevecchio Levante - progetto stralcio Sito di raccolta	23.500.000
- Montevecchio Ponente - progetto stralcio Sito di raccolta	40.236.096
Altri interventi (La Maddalena e Santi Miali)	14.000.000
<b>Totale Cipe</b>	<b>110.445.796</b>

### [CIPE n.94 del 17 dicembre 2013](#)

*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le de libere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012. (GU n.75 del 31.03.2014)*

**Proroga al 30 giugno 2014** del termine per l'assunzione delle OGV - obbligazioni giuridicamente vincolanti - già fissato al 31 dicembre 2013 dalla CIPE 87/2012.

Prevede un'azione di ricognizione: le Regioni, con riferimento agli interventi per cui prevedono l'impossibilità di rispettare la scadenza, devono:

- confermarne la strategicità;
- certificare entro 90gg le date previste per l'assunzione delle OGV, con inclusione degli interventi per i quali le relative OGV non potranno intervenire prima del 30.06.2014, esponendo, per ogni intervento, il piano finanziario e il profilo di spesa articolato per anno.

### [CIPE n.21 del 30 giugno 2014](#)

*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse. (GU n.220 del 22.09.2014)*

Il DPS - Dipartimento dello sviluppo economico, in attuazione della delibera CIPE n.94/2013, ha svolto una **ricognizione sulle OGV assunte** a valere sulle assegnazioni disposte dalle Cipe 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012 60/2012, **87/2012**.

Le risultanze della ricognizione:

- sono stati salvaguardati gli interventi per i quali l'assunzione della **OGV è prevista entro il 31.12.2014**. Per questi è prevista una **decurtazione del 10%** posta a carico della programmazione regionale 2014-2020.

Per la Sardegna si tratta di 17 interventi salvaguardati con una decurtazione da porre a carico della successiva programmazione pari a 24,46 ml di euro. (Allegato 1 alla CIPE)

- per le **OGV oltre il 31.12.2014**, le risorse sono sottratte alla disponibilità delle Regioni. Queste, **decurtate del 15%** possono essere riassegnate nella programmazione regionale 2014-2020. Ma, a tal fine, le Regioni **devono concordare** con la Presidenza del Consiglio dei Ministri un dettagliato elenco dei progetti cantierabili, **entro 3 mesi dalla data di pubblicazione della presente (GU del 22.09.2014 pertanto entro 22 dicembre 2014)** per i quali le relative OGV dovranno

	<p>essere assunte entro il <b>31 dicembre 2015</b>. Per la Sardegna il valore delle risorse sottratte è pari a 566,632 milioni di euro.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il mancato rispetto del termine del 31.12.2015, comporta per i <b>primi 6 mesi</b> l'applicazione di una <b>sanzione del 1,5%</b></li><li>- <b>decorso tale termine</b> le risorse saranno definitivamente revocate e rientrano nella disponibilità del Comitato.</li></ul>
--	---

I tre interventi di risanamento ambientale inseriti nel Piano Sulcis (riduzione inquinamento Valle Rio San Giorgio e i progetti stralcio sito di raccolta Montevecchio Levante e Montevecchio Ponente) che hanno trovato copertura finanziaria nella CIPE n. 87/2012, sono tra quelli per i quali l'assunzione della **OGV era prevista entro il 31.12.2014** e, per i quali, è già dunque avviata una **decurtazione del 10%** posta a carico della programmazione regionale 2014-2020.

Allo stato attuale non è stata firmata la convenzione con il soggetto attuatore IGEA Spa, a causa delle note criticità in cui versa la società. In tale ambito, sono in corso presso la Direzione Generale della Presidenza, le attività di rendicontazione e monitoraggio delle risorse FSC 2007-2013 che dovranno essere inviate al Ministero alla fine di gennaio.

## Le risorse FERS 2007-2013 - Asse IV linea 4.1.3.a (€21.132.000)

<p><a href="#">Decisione C (2007) 5728 del 20 novembre 2007</a></p> <p><i>che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Sardegna in Italia</i></p>	<p><a href="http://www.sardegnaprogrammazione.it">http://www.sardegnaprogrammazione.it</a></p>						
<p><a href="#">Deliberazione della Giunta n.56/53 del 29.12.2009</a></p> <p><i>Programma di spesa fondi di cui al P.O. F.E.S.R. 2007-2013. Obiettivo operativo 4.1.3. Linea di attività 4.1.3.a.</i></p>	<p>La Commissione europea, decisione C (2007) 5728 del 20 novembre 2007, ha adottato il POR FESR 2007-2013. L'importo complessivo della linea 4.1.3 di <b>€34.034.000</b> viene assegnato ai capitoli di bilancio di pertinenza dell'Assessorato Ambiente con apposito decreto dell'Assessorato Programmazione.</p> <p>La delibera approva il programmare di utilizzo delle risorse per un importo di <b>€6.652.000</b> per interventi di bonifica dell'amianto degli immobili di proprietà pubblica, da affidare alle amministrazioni provinciali.</p>						
<p><a href="#">Deliberazione della Giunta n.30/52 del 12.07.2011</a></p> <p><i>Programma di spesa fondi di cui al P.O. F.E.S.R. 2007-2013. Asse IV - Obiettivo operativo 4.1.3. Linea di attività 4.1.3.a. Progetto per la realizzazione del sito di raccolta in località San Giorgio (Iglesias).</i></p> <p><a href="#">Allegato 1</a> <a href="#">Allegato 2</a></p>	<p>Vengono attribuiti al Commissario Delegato per l'emergenza <b>€27.382.000</b> per la realizzazione del sito di raccolta in località San Giorgio (Iglesias).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Programma FESR 2007-2013 Asse IV linea 4.1.3.a</th> <th>34.034.000</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>• bonifica amianto immobili pubblici (DGR 56/53 del 29.12.2009)</td> <td>6.652.000</td> </tr> <tr> <td>• sito di raccolta Valle Rio San Giorgio (DGR 30/52 del 12.07.2011)</td> <td>27.382.000</td> </tr> </tbody> </table>	Programma FESR 2007-2013 Asse IV linea 4.1.3.a	34.034.000	• bonifica amianto immobili pubblici (DGR 56/53 del 29.12.2009)	6.652.000	• sito di raccolta Valle Rio San Giorgio (DGR 30/52 del 12.07.2011)	27.382.000
Programma FESR 2007-2013 Asse IV linea 4.1.3.a	34.034.000						
• bonifica amianto immobili pubblici (DGR 56/53 del 29.12.2009)	6.652.000						
• sito di raccolta Valle Rio San Giorgio (DGR 30/52 del 12.07.2011)	27.382.000						
<p><a href="#">Decisione C (2011) 9063 del 8 dicembre 2011</a></p> <p><i>recante modifica della decisione C(2007) 5728, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Sardegna in Italia</i></p>							
<p><a href="#">Deliberazione della Giunta n.10/20 del 28.02.2012</a></p> <p><i>POR FESR 2007-2013. Riprogrammazione conseguente alle indicazioni contenute nei documenti nazionali e comunitari finalizzati all'adozione di strategie per il superamento delle attuali difficoltà e ad intraprendere azioni di supporto alla crescita e alla Competitività: Piano di Azione Coesione.</i></p> <p><a href="#">Allegato 1 10/20</a><a href="#">Allegato 2 10/20</a></p>	<p>Nell'Allegato 1 si conferma la precedente programmazione con riferimento all'Asse IV linea 4.1.3.a (riguardante l'intervento d'interesse)</p> <p>Viene confermato il medesimo importo ante riprogrammazione pari a <b>€34.034.000</b> (Assessorato Ambiente - DG Difesa dell'Ambiente; Cdr: Tutela dell'atmosfera e del territorio)</p>						
<p><a href="#">Decisione C (2012) 9845 del 19 dicembre 2012</a></p> <p><i>recante modifica della decisione C(2007) 5728, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Sardegna in Italia</i></p>	<p>Adozione del POR FESR 2007/2013</p>						

<p><a href="#">Deliberazione della Giunta n.21/31 del 5.06.2013</a></p> <p><i>PO FESR 2007-2013 - Programmazione degli interventi a valere sull'Obiettivo Operativo 4.1.2, Linea di attività 4.1.2a: Spostamento risorse finanziarie a favore dell'intervento "Realizzazione della rete unica regionale di monitoraggio meteorologico e idropluviometrico".</i></p>	<p>Spostamento di risorse all'interno dell'Asse IV: riduzione di <b>€978.284</b> dalla linea 4.1.3.a di cui agli interventi "rimozione dell'amianto dagli immobili o infrastrutture pubbliche", in precedenza assegnati alle Province (OT e OG) e che hanno comunicato di non riuscire a procedere con le OGV entro il 31.1.2015 (l'importo faceva parte dei € 34.034.000 iniziali).</p>
<p><a href="#">Deliberazione della Giunta n.37/3 del 26.09.2014</a></p> <p><i>Riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2007/2013 e della rimodulazione del piano finanziario.</i></p>	<p>Proposta di riprogrammazione delle risorse realizzata nel quadro delle misure di accelerazione della spesa.</p> <p>A seguito della ricognizione su progetti <b>"retrospettivi"</b> (progetti finanziati in origine con altre risorse - nazionali e regionali - ma compatibili con gli obiettivi POR) in grado di accelerare la spesa e rafforzare la strategia del POR, viene individuato un overspending su alcuni Assi prioritari che non ha efficacia ai fini del raggiungimento del target di spesa.</p> <p>Si individua la necessità di una revisione del Piano finanziario del POR per non incorrere nel disimpegno delle risorse programmate.</p>
<p><a href="#">Decisione C (2014) 8874 del 21 novembre 2014</a></p> <p><i>recante modifica della decisione C(2007) 5728, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Sardegna in Italia</i></p>	<p>Approva la riprogrammazione del POR FESR Sardegna 2007-2013</p>
<p><a href="#">Deliberazione della Giunta n.50/30 del 16.12.2014</a></p> <p><i>POR FESR Sardegna 2007-2013. Presa d'atto della riprogrammazione approvata con Decisione C(2014)8874.</i></p> <p><a href="#">Allegato 50/30</a></p>	<p>Con la riprogrammazione sono stati inseriti "progetti retrospettivi" (originariamente finanziati con altre risorse - nazionali e regionali - ma compatibili con gli obiettivi POR) in grado di accelerare la spesa.</p> <p>La revisione del piano finanziario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incrementa la dotazione degli ASSI II e V. Tuttavia l'intervento inserito nel Piano Sulcis relativo al <a href="#">Porto di Carloforte - banchinamenti interni €2.500.000</a> (PO FESR Obiettivo Operativo 5.1.1, lettera G "Attività di completamento delle infrastrutture logistico portuali) non subisce modifiche e mantiene la dotazione originariamente assegnata</li> <li>- mantiene <b>impregiudicata la dotazione dell'Asse IV-Ambiente</b> sebbene siano presenti <b>dei trasferimenti interni tra le linee:</b></li> </ul> <p><b>la dotazione finanziaria assegnata</b> all'intera linea 4.1.3.a (interventi di "bonifica amianto" e "Sito di raccolta") diminuisce di <b>€7.228.284</b> passando da <b>€34.034.000 a €26.805.716</b>. Tale diminuzione assorbe il decremento in precedenza definito (DGR 21/31 del 5.06.2013) di €978.284 relativo agli "interventi di bonifica dell'amianto degli immobili pubblici". Ne consegue che la dotazione finale per l'intervento "Sito di raccolta Valle Rio San Giorgio" risulta pari a <b>€21.132.000</b>, dai precedenti €27.382.000, con l'insorgenza di una criticità finanziaria di 6,250 milioni di euro che verrà recuperata a valere su altri fondi/risorse regionali o nazionali.</p>

## Descrizione dell'iter per singolo intervento - analisi atti ufficiali

### a) Bonifiche aree minerarie

risorse disponibili: € 37.791.399 risorse RAS

Gli interventi di bonifica delle ex aree minerarie riguardano **azioni già programmate** che la Regione Sardegna è impegnata a realizzare, per il tramite dell'Assessorato della difesa dell'ambiente ed insieme ad IGEA Spa e agli altri soggetti pubblici individuati quale soggetto attuatore: interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale nelle ex aree minerarie, finalizzati alla rimozione di situazioni di pericolo nonché a fronteggiare i danni conseguenti all'inquinamento del territorio.

Interventi già compresi nel Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, redatto dalla Regione Sardegna nel 2008 (Ordinanza n. 3 del 21.03.2008 - Commissario Delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese e ss.mm.ii) che, a conferma della valenza strategica attribuita dalla Regione Sardegna alla riqualificazione ambientale del territorio, sono stati individuati quali interventi urgenti e inseriti, con atto di indirizzo della Giunta (Deliberazione n. 33/45 del 31.07.2012) e con il successivo Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012, tra le azioni di risanamento ambientale del Piano per il Sulcis.

**Gli interventi hanno trovato copertura nel bilancio regionale e nella gestione commissariale.**

Al termine dell'attività Commissariale, cessata nel dicembre 2012, la Regione Sardegna con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione Civile n.0104 del 16.07.2013, è subentrata nella gestione ordinaria delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità ambientale. **La Regione è pertanto sostitutiva del Commissario delegato per l'emergenza nella gestione della relativa contabilità.**

Gli interventi di risanamento inseriti nel Piano Sulcis sono:

> **Area Montevecchio Levante** - Caratterizzazione e progettazione interventi di bonifica (Comune di Guspini).

L'intervento consiste nella predisposizione del piano della caratterizzazione, esecuzione delle indagini, esecuzione dello studio di analisi del rischio, progettazione degli interventi di area vasta e realizzazione di alcuni interventi di messa in sicurezza d'emergenza con la trasmissione dei relativi elaborati.

L'intervento rientra tra le azioni indicate per la macroarea "Montevecchio Levante" nel Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, redatto dalla Regione Sardegna nel 2008 (Ordinanza n.3 del 21.03.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese e ss.mm.ii).

(risorse commissariali € 3.550.000 di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza n.9 del 09.07.2009 e attualmente in gestione da parte del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della Difesa dell'ambiente).

*Soggetto attuatore: IGEA Spa.*

> **Area mineraria di Orbai** (Comune di Villamassargia)

L'intervento consiste nella progettazione ed esecuzione di interventi prioritari di bonifica dell'area mineraria di Orbai, la bonifica del Rio Orbai e dell'area antistante la discarica. La messa in sicurezza d'emergenza con la chiusura delle gallerie, la regimazione delle acque di drenaggio dalle gallerie e la messa in sicurezza statica del bacino degli sterili. Azioni già programmate nel Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese - 2008 (Ordinanza n. 3 del 21.03.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese e ss.mm.ii)

(risorse commissariali € 1.600.000 di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza n.9 del 09.07.2009 e attualmente in gestione da parte del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente).

*Soggetto attuatore: il Comune di Villamassargia.*

> **Comune di San Gavino Monreale** - Attività di caratterizzazione ambientale.

Il Comune di San Gavino Monreale e la Società IGEA Spa hanno stipulato l'accordo di programma per le attività di caratterizzazione ambientale del territorio del Comune di San Gavino Monreale.

Tali attività sono **in fase conclusiva** e hanno comportato un impegno finanziario di € 700.000 da parte della RAS - Assessorato della difesa dell'ambiente (Deliberazione della Giunta n. 44/16 del 31.10.2007).

*Soggetto attuatore: IGEA Spa.*

> **Miniera dismessa di Su Zurfuru** (Comune di Fluminimaggiore): il progetto prevede l'esecuzione delle indagini per la caratterizzazione, lo studio dell'analisi del rischio, la progettazione ed esecuzione degli interventi di bonifica per la miniera dismessa di Su Zurfuru, nel territorio comunale di Fluminimaggiore. Azioni già programmate nel Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese - 2008 (Ordinanza n. 3 del 21.03.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese e ss.mm.ii) (risorse commissariali € 2.350.000 di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza n. 9 del 09.07.2009 e attualmente in gestione da parte del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente).

*Soggetto attuatore: Comune di Fluminimaggiore* (Ordinanza Commissario Delegato emergenza n.14 del 03.06.2010).

> **Nebida - Macroarea di Masua** (Comune di Iglesias): l'intervento ha l'obiettivo di predisporre un piano di caratterizzazione per l'area mineraria di Nebida. Inoltre, prevede la realizzazione delle indagini, lo studio dell'analisi del rischio, la progettazione degli interventi e la realizzazione di parte di essi (risorse commissariali € 2.000.000 di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza n. 9 del 09.07.2009 e attualmente in gestione da parte del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente).

*Soggetto attuatore: IGEA Spa.*

> **Aree costiere del SIN Sulcis Iglesiente Guspinese:** l'intervento ha l'obiettivo di produrre un'analisi puntuale delle aree a mare, attraverso l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione dei sedimenti marini e degli arenili all'interno della fascia costiera perimetrata dal SIN Sulcis Iglesiente Guspinese. L'intervento, finanziato con risorse commissariali per € 2.000.000 (di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza n. 18 del 16.06.2010 e attualmente in gestione da parte del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente) è oggetto di un Accordo di programma sottoscritto il 24 gennaio 2011 tra il Commissario Delegato per l'emergenza, l'ISPRA e l'ARPAS.

Le **attività sono in corso** di esecuzione e termineranno entro il primo semestre 2015.

*Soggetti attuatori sono ARPAS e ISPRA.*

> **Aree del Perimetro urbano del Comune di Portoscuso:** il progetto punta ad effettuare l'attività di caratterizzazione delle aree del perimetro urbano del Comune di Portoscuso inserito nel SIN Sulcis Iglesiente Guspinese (€ 800.000 risorse regionali definite con Deliberazione della Giunta n.44/16 del 31 ottobre 2007). L'intervento è oggetto di un Accordo di programma tra il Comune di Portoscuso e l'IGEA Spa stipulato il 27 gennaio 2010.

Le attività sono **in fase di stallo** per le note criticità che hanno investito la società IGEA Spa.

*Soggetto attuatore: IGEA Spa.*

> **Valle Rio San Giorgio** (Comune di Iglesias): l'intervento rappresenta una prima fase del progetto "Riduzione inquinamento Valle Rio San Giorgio" e consiste nel realizzare la minimizzazione del rischio di inquinamento nell'area costiera - I lotto (55 kmq), una minimizzazione strutturata in un piano di caratterizzazione e in azioni di messa in sicurezza di emergenza (MSE) a Masua; oltre ad approfondimenti relativi allo studio sull'analisi del rischio (II lotto).

Con il Decreto MATTM n. 468 del 18 settembre 2001, attuativo della Legge n. 426/98, vengono individuate le aree del Sulcis-Iglesiente-Guspinese tra quelle di interesse nazionale ai fini della bonifica dei siti inquinati e dunque istituito il relativo SIN. Con il medesimo Decreto ministeriale n. 468/2001 sono stati ripartiti i fondi disponibili tra le regioni e alla Regione Sardegna è stato attribuito un contributo di € 12.394.965,57.

Con la Deliberazione di Giunta 14/45 del 18.03.2004 viene siglata l'intesa preliminare che attribuisce ad IGEA Spa la realizzazione degli interventi di risanamento relativi alla Valle del Rio San Giorgio.

Nel 2005 (Deliberazione di Giunta n. 52/15 del 9.11.2005) viene poi approvato il programma degli interventi in capo ad IGEA Spa per il risanamento ambientale delle ex aree minerarie inserite nel SIN Sulcis-Iglesiente-Guspinese e viene ad essa attribuito il contributo di € 12.394.965,57 di risorse ministeriali ex DM 468/2001 pari al 50% delle spese totali da sostenere per l'attività da svolgere, nel rispetto dell'art. 5 comma 1 dello stesso DM 468/2001 che consente il concorso pubblico nella realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati. La medesima deliberazione attribuisce all'Assessorato dell'Industria in qualità di azionista unico della Società IGEA Spa il reperimento dei rimanenti € 12.394.965,57, a copertura dell'intero intervento, per un totale di €24.789.931,14.

IGEA Spa, dal dicembre 2009 diventa organismo "in house" della Regione Sardegna e svolge le proprie attività secondo le linee di indirizzo della Regione Sardegna.

*Soggetto attuatore: IGEA Spa.*

## Documenti di riferimento

[Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.0104 del 16 luglio 2013](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/13 del 1 giugno 2011 - Allegato](#)

[Determinazione ARPAS n.42 del 2 maggio 2011 - All. Accordo di programma 24.01.2011](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.18 del 16 giugno 2010](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.14 del 3 giugno 2010](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.9 del 9 luglio 2009](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008 - Piano di Bonifica - Allegati 1-6 - Allegato 7](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.44/16 del 31 ottobre 2007 - Allegato](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.52/15 del 9 novembre 2005 - Allegato](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.14/45 del 18 marzo 2004 - Allegato](#)



## b) Sito raccolta Valle Rio San Giorgio

risorse disponibili: € 21.132.000 risorse FESR 2007-2013; € 16.303.722,76 risorse RAS

soggetto attuatore: IGEA Spa

L'intervento riguarda la realizzazione di interventi di bonifica e messa in sicurezza all'interno della macroarea del Rio San Giorgio e, precisamente, all'interno delle aree minerarie considerate prioritarie per la bonifica: Campo Pisano, Monte Agruxiau, Seddas Moddizis (in territorio comunale di Gonnena) oltre all'alveo dello stesso Rio San Giorgio.

Ciò comporta la messa a dimora definitiva e in condizioni di sicurezza di 1.000.000 di metri cubi di rifiuti minerari (attualmente dispersi in discariche minerarie e abbancamenti, di cui oltre 300.000 metri cubi di residui mineralurgici dispersi lungo l'alveo del rio) all'interno di una struttura ad hoc denominata **Sito di raccolta**, prevista in continuità con il nuovo bacino sterili San Giorgio, località Casa Massidda, sede naturale di espansione del bacino sterili nel corso dell'attività mineraria.

Si tratta dunque di un progetto per la realizzazione di un sito di raccolta in località San Giorgio, nel Comune di Iglesias, atto ad accogliere gli sterili mineralurgici da asportare dalle località soprarichiamate: Campo Pisano, Monte Agruxiau, Seddas Moddizis e dall'alveo dello stesso Rio San Giorgio.

L'intervento è ricompreso nel Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, redatto dalla Regione Sardegna nel 2008 (Ordinanza n. 3 del 21.03.2008 - Commissario Delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese e ss.mm.ii). Intervento dunque **già programmato** ed autorizzato che la Regione Sardegna, per il tramite dell'Assessorato della difesa dell'ambiente ed insieme ad IGEA Spa quale soggetto attuatore, è impegnata a realizzare.

L'intervento presenta una dotazione di risorse per complessivi **€ 37.435.722,76**.

Nel 2008, con l'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza n. 11 dell'11 novembre, vengono definiti gli indirizzi attuativi del Progetto per il risanamento ambientale della Valle del Rio San Giorgio, con l'attribuzione ad IGEA Spa della relativa progettazione.

In attuazione dell'Ordinanza n.11/08 Igea predispone un primo progetto preliminare del Sito di raccolta che viene trasmesso nel novembre 2008 all'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza (prot. 1503 del 12.11.2008).

Nel febbraio 2009 (nota n. 49 del 14.02.2009) l'Ufficio del Commissario trasmette ad IGEA le risultanze della Relazione istruttoria preliminare della documentazione progettuale con la richiesta di alcuni approfondimenti che vengono realizzati da Igea e trasmessi all'Ufficio del Commissario nel luglio 2009 (nota n.908 del 9.07.2009).

Nel dicembre 2009 (Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 29.12.2009) viene richiesto ad IGEA un ulteriore approfondimento delle indagini sul basamento del Sito di raccolta e la predisposizione/presentazione del progetto definitivo del sito di raccolta e del relativo studio di impatto ambientale quale parte integrante del progetto.

Nel 2010 IGEA fornisce una stima dei costi del sito di raccolta di € 38.685.722,76 che trova, copertura in parte (€10.000.000) con la Deliberazione di Giunta n. 41/21 del 23 novembre 2010 a valere su fondi regionali (art. 15, comma 3, L.R. 29 maggio 2007, n. 2), in parte (€ 27.382.000) con la Deliberazione di Giunta n. 30/52 del 12.07.2011 attraverso l'utilizzo delle risorse FESR 2007-2013 (Asse IV - Obiettivo operativo 4.1.3. Linea di attività 4.1.3.a) e per ulteriori € 1.353.722,76 nella disponibilità del bilancio del Commissario per l'emergenza.

Nel corso dell'espletamento del procedimento di VIA (Valutazione impatto Ambientale) emerge la necessità e opportunità, al fine di proteggere il rio da ulteriori contaminazioni a valle della bonifica, di realizzare, contestualmente alla bonifica dell'alveo del Rio San Giorgio e alla realizzazione del Sito di raccolta, di un sistema centralizzato di trattamento dei percolati/permeati provenienti dai bacini sterili delle aree minerarie di Campo Pisano, S. Giovanni, S. Giorgio, oltre che dai reflui da dilavamento/permeazione della discarica dei fanghi rossi di Monteponi. L'importo stimato per tali azioni di € 5.000.000 trova copertura a valere su risorse regionali (Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2011 art.15) attribuite al Commissario Delegato per l'emergenza con Deliberazione di Giunta n. 49/18 del 7 dicembre 2011 e attualmente in gestione da parte del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente.

In sintesi, le Deliberazioni di giunta n. 41/21 del 23.11.2010, n. 30/52 del 12.07.2011 e n. 49/18 del 7.12.2011 prevedono lo stanziamento necessario e l'affidamento ad IGEA spa, quale soggetto attuatore, della realizzazione dell'intervento "Sito di raccolta in località San Giorgio Casa Massidda" per un importo iniziale complessivo di €43.685.722,76.

La Regione Sardegna identifica tale intervento tra quelli di particolare priorità tra le azioni di bonifica e messa in sicurezza del territorio del Sulcis Iglesiente e, con la Deliberazione 33/45 del 31.07.2012 e il seguente Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012, viene inserito tra le azioni di risanamento ambientale da portare avanti nell'ambito del Piano per il Sulcis.

Il 20 dicembre 2012, con l'Ordinanza del Commissario n. 13 viene approvato il progetto definitivo per la realizzazione del Sito di raccolta.

Nel maggio 2013, Igea trasmette alcuni stralci del Progetto esecutivo al Servizio Tutela dell'Atmosfera dell'Assessorato dell'ambiente (nota 599/13 del 21.05.2013) e, nel luglio 2013 il Servizio tutela dell'Atmosfera approva (nota 16661/758 del 19.07.2013) il Piano operativo di lavoro.

Alla fine del 2014 (Deliberazione della Giunta n.37/3 del 26.09.2014 e n. 50/30 del 16.12.2014) la Regione procede alla riprogrammazione delle risorse FESR 2007-2013: per far fronte al grave ritardo accumulato negli anni dalla spendita dei fondi FESR, al fine di attivare tutte le possibili azioni per non compromettere il completo utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Commissione Europea e che andranno rendicontate entro il 31.12.2015, procede ad una ricognizione dei così detti "progetti retrospettivi" (finanziati in origine con altre risorse - nazionali e regionali - ma compatibili con gli obiettivi POR) in grado di accelerare la spesa e rafforzare la strategia del POR.

Con l'inserimento dei progetti retrospettivi nella nuova riprogrammazione viene individuato un overspending su alcuni Assi prioritari che non hanno efficacia ai fini del raggiungimento del target di spesa.

In tale contesto, la revisione del piano finanziario, pur mantenendo **impregiudicata la dotazione dell'Asse IV - Ambiente**, in cui si colloca anche l'intervento "Sito di raccolta Valle Rio San Giorgio" (linea 4.1.3.a), **realizza dei trasferimenti interni tra le linee**.

La dotazione finanziaria assegnata alla linea 4.1.3.a diminuisce di € 7.228.284 passando da €34.034.000 a €26.805.716.

Tale diminuzione assorbe il decremento in precedenza definito (DGR 21/31 del 5.06.2013) di € 978.284 relativo agli "interventi di bonifica dell'amianto dagli immobili pubblici". Ne consegue una dotazione finale per l'intervento "Sito di raccolta Valla Rio San Giorgio" pari a € 21.132.000 con l'insorgenza di una criticità finanziaria di 6,250 milioni di euro che verrà recuperata a valere su altri fondi/risorse regionali o nazionali.

## Documenti di riferimento

[Deliberazione della Giunta n.50/30 del 16.12.2014 - Allegato 50/30](#)

[Deliberazione della Giunta n.37/3 del 26.09.2014](#)

[Deliberazione della Giunta n.21/31 del 5 giugno 2013](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.13 del 20 dicembre 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.14/34 del 4 aprile 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.49/18 del 7 dicembre 2011](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.30/52 del 12 luglio 2011 - Allegato 1 - Allegato 2](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.41/21 del 23 novembre 2010](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.15 del 29 dicembre 2009](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.11 del 11 novembre 2008](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008 - Allegati 1-6 - Allegato 7](#)

## c) Bonifica ex Sardamag - Sant'Antioco

risorse disponibili: € 1.000.000 risorse FSC 2007-2013; € 5.800.000 risorse RAS

soggetto attuatore: IGEA Spa

L'intervento riguarda la Messa in sicurezza d'emergenza (MISE) per lo smaltimento di cumuli/rifiuti da demolizione e interventi di bonifica dell'area ex Seamag di Sant'Antioco e della relativa falda acquifera.

L'area ospitava un impianto industriale, costruito dalla società Sardamag, per la produzione di ossido di magnesio, utilizzato prevalentemente nella produzione di mattoni refrattari. Alla chiusura dell'impianto, i numerosi fabbricati e manufatti sono stati demoliti e i rifiuti generati dalla demolizione risultano ancora stoccati nell'area (circa 52 mila mc prevalentemente di rifiuti inerti da demolizione).

Inoltre, l'intervento prevede la bonifica dell'area Seamag e della falda acquifera che presenta contaminazione da idrocarburi pesanti e metalli. In particolare, la presenza di idrocarburi deriva dal fatto che in passato era attiva nell'area una raffineria di carbone per la produzione di carburanti.

L'ex area Seamag di Sant'Antioco essendo localizzata all'interno del SIN del Sulcis-Iglesiente-Guspinese è, per quanto riguarda le procedure di bonifica, di competenza del Ministero dell'Ambiente. La rimozione, il **recupero e lo smaltimento dei rifiuti** presenti nel sito dell'ex stabilimento industriale, con l'immediata attivazione delle misure di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) è stata definita nella Conferenza di Servizi del 23.02.2011 svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente trattandosi di sito d'interesse nazionale (SIN). Tali azioni, programmate tra gli interventi di rilievo strategico regionale con la denominazione "Bonifica area ex Sardamag Comune S. Antioco" nella Deliberazione della Giunta n. 48/13 del 1.12.2011, trovano parziale copertura tra le risorse individuate per gli interventi prioritari a carattere ambientale per la manutenzione del territorio per l'attuazione del Piano per il Sud, assegnate con Deliberazione CIPE n. 87 del 3 agosto 2012 a valere sulle risorse residue FCS 2007-2013 per un importo di € 1.000.000.

Sono poi inseriti, con atto di indirizzo della Deliberazione di Giunta n. 33/45 del 31.07.2012, tra gli interventi di risanamento ambientale del Piano per il Sulcis e nel successivo Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012 a conferma della valenza strategica attribuita dalla Regione Sardegna alla riqualificazione ambientale del territorio.

La Deliberazione di Giunta n. 50/50 del 21 dicembre 2012 destina poi alla Messa in sicurezza d'emergenza (MSE) dell'ex area Seamag per lo smaltimento dei cumuli da demolizione ulteriori €3.300.000 da fondi regionali.

Anche per le **operazioni di bonifica e della falda acquifera** è stata definita l'immediata attivazione delle misure di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) nella Conferenza di Servizi del 23.02.2011. Le azioni di bonifica dell'ex area Seamag trovano copertura con la Deliberazione di Giunta n. 54/28 del 10.12.2009 tra gli interventi di bonifica per il recupero e la valorizzazione delle ex aree minerarie, a valere sulla legge regionale di bilancio del 2009 (LR n.1 del 14.05.2009) per un importo di € 2.500.000. L'intervento è poi stato inserito, con atto di indirizzo della Deliberazione di Giunta n. 33/45 del 31.07.2012, tra gli interventi di risanamento ambientale del Piano per il Sulcis e nel successivo Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012 a conferma della valenza strategica attribuita dalla Regione Sardegna alla riqualificazione ambientale del territorio.

*Intervento di competenza dell'Assessorato dell'Industria, soggetto attuatore IGEA Spa*

Documenti di riferimento

[Deliberazione della Giunta Regionale n.46/19 del 31 ottobre 2013](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.50/50 del 21 dicembre 2012](#)

[Deliberazione CIPE n.87 del 3 agosto 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.16/32 del 18 aprile 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.48/13 del 1 dicembre 2011](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.54/28 del 10 dicembre 2009](#)

## d) Riduzione inquinamento Valle Rio San Giorgio

risorse disponibili: € 31.709.700 risorse FSC 2007-2013

soggetto attuatore: IGEA Spa

Intervento già programmato che la Regione Sardegna, per il tramite dell'Assessorato della difesa dell'ambiente ed insieme ad IGEA Spa quale soggetto attuatore, è impegnata a realizzare.

Il progetto ha l'obiettivo della riduzione dell'inquinamento nella Valle Rio San Giorgio nel territorio di Iglesias derivante dalle attività minerarie dismesse e consiste in attività di bonifica e messa in sicurezza permanente di discariche, per 17 kmq, caratterizzata dalla rimozione dei residui minerari dall'alveo del Rio San Giorgio.

L'intervento rientra tra gli quelli già previsti nella macroarea "Valle del Rio San Giorgio" perimetrata e compresa nel Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, redatto dalla Regione Sardegna nel 2008 (Ordinanza n. 3 del 21.03.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese e ss.mm.ii).

La Regione Sardegna, con Deliberazione della Giunta n. 48/13 del 1.12.2011, annovera tali opere tra gli interventi di rilievo strategico regionale coerenti con l'obiettivo "tutela e riqualificazione ambientale" del Piano per il Sud con la denominazione "Macro Area Valle del Rio San Giorgio - Interventi di minimizzazione dell'inquinamento derivante dalle attività minerarie dismesse", che trovano copertura tra gli interventi ad alta priorità ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio, assegnate dalla Deliberazione CIPE n. 87 del 3 agosto 2012 a valere sulle risorse residue FCS 2007-2013 per un importo di € 31.709.700.

A conferma della valenza strategica attribuita dalla Regione Sardegna alla riqualificazione ambientale del territorio, tali azioni sono state inserite, con atto di indirizzo della Deliberazione di Giunta n. 33/45 del 31.07.2012 e con il successivo Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012, tra gli interventi di risanamento ambientale del Piano per il Sulcis.

La società in house IGEA Spa, proprietaria e/o concessionarie delle aree è individuata quale soggetto attuatore dell'intervento (Deliberazione di Giunta n. 33/45 dell'8.08.2013).

Documenti di riferimento

[Deliberazione CIPE n.21 del 30 giugno 2014](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.33/45 del 8 agosto 2013](#)

[Deliberazione CIPE n.87 del 3 agosto 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.33/45 del 31 luglio 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.48/13 del 1 dicembre 2011](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008 - Piano di Bonifica - Allegati 1-6 - Allegato 7](#)

## e) Macro area Montevecchio Levante progetto stralcio Sito di raccolta

risorse disponibili: € 23.500.000 risorse FSC 2007-2013

soggetto attuatore: IGEA Spa

Intervento già programmato che la Regione Sardegna, per il tramite dell'Assessorato della difesa dell'ambiente ed insieme ad IGEA Spa quale soggetto attuatore, è impegnata a realizzare.

Il progetto consiste nella messa in sicurezza permanente, la stabilizzazione della diga di Levante, la realizzazione di un sistema di regimazione delle acque e la rimozione dei residui inquinanti depositati lungo l'alveo del Rio Sitzzerri e in aree di espansione ad esso adiacenti e la realizzazione del Sito di Raccolta opportunamente allestito dove andranno allocati i sedimenti asportati. Nell'area sono presenti residui dell'attività mineraria e rientra tra le azioni indicate per la macroarea "Montevecchio Levante" nel Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, redatto dalla Regione Sardegna nel 2008 (Ordinanza n. 3 del 21.03.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese e ss.mm.ii).

La Regione Sardegna, con Deliberazione della Giunta n. 48/13 del 1.12.2011, annovera tali opere tra gli interventi di rilievo strategico regionale coerenti con l'obiettivo "tutela e riqualificazione ambientale" del Piano per il Sud con la denominazione "Macro Area Montevecchio Levante Progetto stralcio Sito di raccolta", che trovano copertura tra gli interventi ad alta priorità ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio, assegnate dalla Deliberazione CIPE n. 87 del 3 agosto 2012 a valere sulle risorse residue FCS 2007-2013 per un importo di € 23.500.000.

A conferma della valenza strategica attribuita dalla Regione Sardegna alla riqualificazione ambientale del territorio, tali azioni sono state inserite nel successivo Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012, tra gli interventi di risanamento ambientale del Piano per il Sulcis sebbene riguardino azioni ricadenti nel Guspinese pur connesso all'Iglesiente.

La società in house IGEA Spa, proprietaria e/o concessionarie delle aree è individuata quale soggetto attuatore dell'intervento (Deliberazione di Giunta n. 33/45 dell'8.08.2013)

### Documenti di riferimento

[Deliberazione CIPE n.21 del 30 giugno 2014](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.33/45 del 8 agosto 2013](#)

[Deliberazione CIPE n.87 del 3 agosto 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.48/13 del 1 dicembre 2011](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008 - Piano di Bonifica - Allegati 1-6 - Allegato 7](#)

## f) Macro area Montevecchio Ponente progetto stralcio Sito di raccolta

risorse disponibili: € 40.236.096 risorse FSC 2007-2013

soggetto attuatore: IGEA Spa

Intervento già programmato che la Regione Sardegna, per il tramite dell'Assessorato della difesa dell'ambiente ed insieme ad IGEA Spa quale soggetto attuatore, è impegnata a realizzare.

Gli interventi consistono nell'individuazione di soluzioni tecniche idonee alla minimizzazione del rischio ambientale riconducibili ad una serie di lotti da realizzarsi secondo il criterio "da monte verso valle" e riguardano nello specifico la rimozione di fini da alvei e il conferimento dei fini rimossi a siti di raccolta, la messa in sicurezza permanente (MSP) delle discariche minerarie.

L'intervento rientra tra le azioni indicate per la macroarea "Montevecchio Ponente" nel Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, redatto dalla Regione Sardegna nel 2008 (Ordinanza n. 3 del 21.03.2008 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale e ss.mm.ii).

Tali interventi trovano copertura tra quelli ad alta priorità ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio, assegnate dalla Deliberazione CIPE n. 87 del 3 agosto 2012 a valere sulle risorse residue FCS 2007-2013 per un importo di € 40.236.096. A conferma della valenza strategica attribuita dalla Regione Sardegna alla riqualificazione ambientale del territorio, tali azioni sono state inserite nel Protocollo d'Intesa del 13 novembre 2012, tra gli interventi di risanamento ambientale del Piano per il Sulcis sebbene riguardino azioni ricadenti nel Guspinese-Arburese pur connesso all'Iglesiente.

La società in house IGEA Spa, proprietaria e/o concessionaria delle aree è individuata quale soggetto attuatore dell'intervento (Deliberazione di Giunta n. 33/45 dell'8.08.2013)

Documenti di riferimento

[Deliberazione CIPE n.21 del 30 giugno 2014](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.33/45 del 8 agosto 2013](#)

[Deliberazione CIPE n.87 del 3 agosto 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.33/45 del 31 luglio 2012](#)

[Deliberazione della Giunta Regionale n.48/13 del 1 dicembre 2011](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008](#)

[Ordinanza Commissario Delegato Emergenza n.3 del 21 marzo 2008 - Piano di Bonifica - Allegati 1-6 - Allegato 7](#)

### Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta

Coordinamento Regionale del Piano di Sviluppo del Sulcis

Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari

[coordinamento.pianosulcis@regione.sardegna.it](mailto:coordinamento.pianosulcis@regione.sardegna.it)

<http://www.regione.sardegna.it/pianosulcis/>